

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-755 del 07/02/2025
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA MIRAGE GRANITO CERAMICO S.P.A., ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA GIARDINI NORD n. 225 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-788 del 07/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno sette FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **MIRAGE GRANITO CERAMICO S.P.A.**, ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA GIARDINI NORD n. 225 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) (RIF. INT. N. 60/ 00175990365)
MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 273 del 10/01/2025 dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamata la **Determinazione n. 4155 del 16/08/2022** di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata a Mirage Granito Ceramico S.p.A., avente sede legale in Via Giardini Nord n. 225 in comune di Pavullo nel Frignano (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua l'attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

richiamate la Determinazione n. 4757 del 20/09/2022, la Determinazione n. 4109 del 10/08/2023, la Determinazione n. 4623 del 13/09/2023, la Determinazione n. 30 del 05/01/2024 e la Determinazione n. 1526 del 15/03/2024 di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata;

richiamata la nota pervenuta dalla Ditta in oggetto il 05/08/2024, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 143867 del 06/08/2024, con la quale il gestore ha comunicato il **venir meno**

dell'intenzione di installare la nuova linea di pressatura PL14 nello Stabilimento 1 e, di conseguenza, il fatto che i punti di emissione **E136** ed **E137** **non subiranno le modifiche autorizzate** con la Determinazione n. 4155/2022 (collegamento alla linea di pressatura PL14).

Col presente provvedimento si procede quindi a:

- eliminare l'indicazione della linea di pressatura PL14 dalla descrizione della dotazione impiantistica per la fase di pressatura di cui alla sezione C1.2 dell'Allegato I;
- eliminare la prescrizione con cui si era richiesto l'invio del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo effettuato sulle emissioni in atmosfera E136 ed E137 a seguito dell'attivazione della nuova linea di pressatura PL14;

richiamata la nota della scrivente prot. n. 201816 del 08/11/2024, emanata alla luce della presentazione da parte della Ditta della relazione tecnica illustrante gli esiti dei monitoraggi della concentrazione di odore in corrispondenza delle emissioni in atmosfera E170 ed E201 effettuati tra ottobre 2023 e luglio 2024. Nello specifico, con tale nota si è stabilito che:

- A) le verifiche del rispetto del valore guida di concentrazione di sostanze odorigene sull'emissione in atmosfera **E201** proseguissero con cadenza trimestrale per un ulteriore anno (4 ulteriori analisi monte/valle del post-combustore termico), con le stesse modalità già prescritte al punto D2.4.20 dell'Allegato I all'AIA, trasmettendo una nuova relazione tecnica entro 60 giorni dalla data dell'ultimo campionamento;
- B) per la durata dell'ulteriore anno di campionamento, il valore di concentrazione di odore fissato per E201 debba essere inteso come "valore guida";
- C) il valore di concentrazione di odore fissato per E170 deve essere inteso come "valore prescrittivo" solo quando è attiva l'emissione diretta in atmosfera, mentre quando il post-combustore è a pieno regime e l'emissione dei fumi di cottura avviene tramite E201, la concentrazione di odore misurata presso E170 è da considerare esclusivamente ai fini del calcolo della resa di abbattimento.

Si ritiene dunque opportuno recepire ufficialmente ai punti 1 e 20 della sezione D2.4 dell'Allegato I all'AIA quanto sopra riportato;

richiamato il rapporto ispettivo prot. n. 235363 del 30/12/2024 redatto dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae – Presidio Territoriale di Maranello-Pavullo a seguito della visita ispettiva programmata ai sensi dell'AIA effettuato presso l'installazione in oggetto a novembre-dicembre 2024, nel quale si evidenzia un refuso nella sezione **D3.1.10** dell'Allegato I all'AIA, in quanto relativamente al monitoraggio del piezometro P2 "ex collina fanghi ceramici" è indicato l'obbligo di analisi chimica semestrale per determinare la concentrazione del "boro", mentre a margine della tabella è richiesto anche il rispetto del limite di legge per il parametro "piombo". Si ritiene dunque opportuno cogliere l'occasione del presente provvedimento per correggere tale refuso;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 20/12/2024 mediante il Portale "Osservatorio IPPC" della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 232955 del 23/12/2024, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico, consistenti in:

- I. **sostituzione** della pressa PH21 dello Stabilimento 2 con una **nuova pressa PH201**, senza modificare l'impianto di aspirazione, né la portata massima delle emissioni in atmosfera **E41** ed **E42** alle quali è collegata.

Contestualmente, la pressa PH21 rimossa sarà utilizzata per **sostituire** la pressa PH27 (più obsoleta e quindi oggetto di smantellamento), ridenominata **PH207**. Anche in questo caso, non è necessaria alcuna modifica dell'impianto di aspirazione, né della portata massima delle emissioni in atmosfera **E52** ed **E53** alle quali la pressa è collegata;

II. posizionamento di **n. 3 nuovi cassoni scarrabili** e **n. 1 nuovo compattatore** per il deposito temporaneo del rifiuto EER 15.01.02 “imballaggi in plastica”.

Due dei cassoni saranno ubicati nella parte posteriore del deposito terre dello Stabilimento 2 e il terzo sarà posizionato all'interno dell'isola ecologica aziendale.

Il compattatore, invece, sarà posto dietro il piazzale MRG 4;

III. **modifica della durata di funzionamento** delle emissioni in atmosfera **E11, E31, E32 ed E65** dello Stabilimento 1, per aumentarla dalle attuali 18 h/giorno a **24 h/giorno**, in analogia a tutte le altre emissioni autorizzate, considerato che il ciclo produttivo è attivo h24 in tutte le sue fasi.

Per compensare l'aumento di carico inquinante di “materiale particellare” conseguente a tale variazione e mantenere invariato il flusso di massa autorizzato, l'Azienda propone di **ridurre** il limite di concentrazione massima per il medesimo inquinante:

- per **E8, E11, E30, E31, E32, E33, E63 ed E65** dello Stabilimento 1 e per **E23** dello Stabilimento 2 da 30 a **29 mg/Nm³**;
- per **E22** dello Stabilimento 1 da 30 a **27 mg/Nm³**;

IV. **modifica delle quantità massime annue parziali di recupero di rifiuti ritirati da terzi**, a parità di quantità massima complessiva autorizzata. In particolare, si propone di:

- ridurre i quantitativi recuperabili per il codice EER 08.02.02 da 1.000 a **100 t/anno**,
- ridurre i quantitativi recuperabili per il codice EER 10.12.03 da 2.000 a **100 t/anno**,
- ridurre i quantitativi recuperabili per il codice EER 10.12.99 da 8.000 a **7.500 t/anno**,
- incrementare i quantitativi recuperabili per il codice EER 10.12.01 da 3.900 a **7.200 t/anno**.

Restano invariate le modalità di messa in riserva R13 e di recupero R5 già in essere.

L'Azienda coglie inoltre l'occasione per segnalare alcuni refusi e/o specifiche su impianti e attrezzature, in particolare si precisa che:

~ nello Stabilimento 2 non sono presenti n. 7 mulini smalti come riportato al punto a) della Determinazione n. 1526/2024, ma n. 8 mulini smalti, in conseguenza delle modifiche autorizzate con la Determinazione n. 4155/2022;

~ al punto D2.4.1 dell'Allegato I manca l'indicazione del filtro a tessuto come sistema di depurazione per l'emissione in atmosfera E30;

~ in occasione della modifica sostanziale autorizzata con la Determinazione n. 4155/2022 l'Azienda non aveva fornito una descrizione dettagliata dei dispositivi a servizio dell'impianto di cogenerazione dello Stabilimento 1. In questa sede, si segnala quindi che:

- sono presenti dispositivi analoghi a quelli già descritti nella sezione C2.1.5 dell'Allegato I all'AIA per il cogeneratore dello Stabilimento 2, fatta eccezione per la capacità del serbatoio dell'olio nuovo e del serbatoio dell'olio esausto (entrambi da 950 litri);
- quanto descritto nella sezione C2.1.5 dell'Allegato I all'AIA relativamente al motore endotermico del cogeneratore dello Stabilimento 2 vale anche per il cogeneratore dello Stabilimento 1;

~ oltre alla cisterna di gasolio fuori terra da 9.000 litri, è presente anche una cisterna da 2.000 litri in acciaio inox, dotata di bacino di contenimento, per lo stoccaggio di un additivo utilizzato nei motori diesel con catalizzatore Scr per ottimizzare l'abbattimento degli ossidi di azoto.

Infine, in riferimento alle modifiche temporanee dell'assetto impiantistico autorizzate al punto b) della Determinazione n. 30/2024, con l'inserimento nella sezione D2.2 dell'Allegato I dell'ulteriore punto 10, l'Azienda comunica l'intenzione di **ritornare al regolare funzionamento di tutti i forni di cottura**.

Il gestore dichiara che:

- le modifiche comunicate non comporteranno variazioni della capacità produttiva massima;
- non sono previste variazioni in merito alle tipologie e quantità di materie prime utilizzate e ai quantitativi di scarti e rifiuti prodotti, nonché in merito ai fattori di riutilizzo di rifiuti/residui;
- le modifiche in progetto non comportano alcuna variazione dei consumi e degli scarichi idrici;

- non sono previste variazioni dei consumi di gas metano ed energia elettrica, in quanto non vengono apportate modifiche significative agli impianti produttivi che possano variare i consumi. Il nuovo impianto di pressatura avrà un consumo elettrico del tutto paragonabile a quello sostituito, mentre si ritiene che l'aumento della durata massima di funzionamento dei quattro filtri dello Stabilimento 1 non avrà ripercussioni significative sui consumi elettrici complessivi;
- le modifiche in progetto non comporteranno variazioni dei fattori di emissione relativi agli inquinanti espulsi in atmosfera;
- gli interventi proposti non comporteranno variazioni delle emissioni sonore, in quanto:
 - non vengono installati impianti produttivi aggiuntivi rispetto a quelli esistenti,
 - l'aumento della durata massima di funzionamento dei quattro filtri dello Stabilimento 1 non si configura come incremento dell'emissione sonora dell'impianto;
- non vengono proposte modifiche del Piano di Monitoraggio e Controllo;

dato atto che il 11/10/2024 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione”;

dato atto che le modifiche comunicate non comportano alcuna variazione per quanto riguarda la capacità produttiva massima, i consumi di materie prime, i consumi e gli scarichi idrici, la produzione di rifiuti e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

preso atto della sostituzione della pressa PH21 con una nuova pressa e dello smantellamento della pressa PH27, che viene sostituita con la pressa PH21, meno obsoleta. Si dà atto che tali interventi non modificano né il ciclo produttivo aziendale, né la dotazione impiantistica dello Stabilimento 2;

preso atto della segnalazione di errore materiale relativa al numero di mulini smalti presenti nello Stabilimento 2 e ritenendo opportuno provvedere alla rettifica;

preso atto dell'intenzione del gestore di ritornare al regolare funzionamento di tutti i forni di cottura, superando dunque le condizioni di modifica temporanea dell'assetto impiantistico autorizzate con la Determinazione n. 30/2024, e ritenendo dunque opportuno **eliminare la prescrizione di cui al punto 10 della sezione D2.2 dell'Allegato I all'AIA**;

ritenendo che gli interventi in progetto non comporteranno variazioni significative dei consumi di gas metano ed energia elettrica;

preso atto del fatto che la sostituzione delle presse PH21 e PH27 dello Stabilimento 2 non comporta modifiche dei parametri di funzionamento delle emissioni in atmosfera **E41-E42** ed **E52-E53** dello Stabilimento 2 a servizio delle stesse, per le quali si provvede pertanto esclusivamente all'**aggiornamento della denominazione**. Si ritiene comunque opportuno richiedere al gestore di trasmettere **copia del certificato di analisi del primo autocontrollo** che sarà eseguito sulle citate emissioni a seguito dell'attivazione del nuovo assetto impiantistico;

preso atto dell'intenzione del gestore di aumentare da 18 a **24 h/giorno** la durata di funzionamento autorizzata per le emissioni in atmosfera **E11, E31, E32** ed **E65** dello Stabilimento 1, per allinearla a quella di tutte le altre emissioni esistenti. A tale proposito:

- si provvede ad aggiornare quanto riportato al punto 1 della sezione D2.4 dell'Allegato I;
- si valuta positivamente la proposta dell'Azienda di ridurre il limite di concentrazione massima di “materiale particolato” prescritto per le emissioni in atmosfera **E8, E11, E22, E30, E31, E32, E33, E63** ed **E65** dello Stabilimento 1 ed **E23** dello Stabilimento 2 e si dà atto che, applicando i

nuovi valori limite proposti, il flusso di massa autorizzato per tale inquinante rimane sostanzialmente invariato (si registra una riduzione di 7,2 g/giorno, corrispondenti allo 0,001%);

- si ritiene opportuno richiedere al gestore di trasmettere **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà eseguito sulle emissioni in atmosfera E8, E11, E22, E30, E31, E32, E33, E63 ed E65 dello Stabilimento 1 ed E23 dello Stabilimento 2, allo scopo di attestare il rispetto dei nuovi valori limite;

preso atto della segnalazione di errore materiale relativa alla presenza di un filtro a tessuto a servizio dell'emissione in atmosfera **E30** e ritenendo opportuno provvedere alla rettifica;

preso atto dell'intenzione dell'Azienda di dotarsi di nuovi cassoni e di un compattatore per la gestione dei rifiuti da imballaggio in plastica e non rilevando criticità a tale riguardo;

preso atto della richiesta del gestore di modificare le quantità massime recuperabili annualmente per i diversi codici EER di cui all'iscrizione PAV008 al "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" e **non rilevando criticità** a tale proposito, visto che:

- non cambiano le tipologie di attività di recupero di cui al D.M. 05/02/1998, né i codici EER che il gestore è legittimato a ritirare da terzi per il recupero interno;
- non cambiano le modalità di messa in riserva già in essere e quindi nemmeno i quantitativi massimi relativi allo stoccaggio istantaneo ed annuale;
- non cambiano le modalità di recupero dei rifiuti già in essere;
- resta invariata la quantità complessiva massima di rifiuti recuperabili (14.900 t/anno);
- il nuovo quantitativo massimo recuperabile annualmente per il codice EER 10.12.01 (l'unico per il quale è previsto un incremento) resta ampiamente al di sotto della soglia di 54.000 t/anno fissata dal Suballegato 1 dell'Allegato 4 al D.M. 05/02/1998;

preso atto delle ulteriori informazioni fornite in merito ai dispositivi a servizio dell'impianto di cogenerazione dello Stabilimento 1 e **non rilevando criticità a tale riguardo**;

preso atto della segnalazione della presenza nel sito di una cisterna (2.000 litri) in acciaio inox, dotata di bacino di contenimento, per lo stoccaggio di un additivo utilizzato nei motori diesel con catalizzatore Scr per ottimizzare l'abbattimento degli ossidi di azoto, e **non rilevando criticità** a tale riguardo;

ritenendo che gli interventi in progetto non comporteranno un peggioramento dell'impatto acustico aziendale, per cui non si reputa necessario prescrivere l'esecuzione di monitoraggi acustici aggiuntivi rispetto a quelli già previsti in AIA;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il quinquennio 2024-2029;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Manzieri dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Anna Maria Manzieri, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena;
- le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

la Dirigente determina

- **di autorizzare le modifiche comunicate il 20/12/2024 e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con **Determinazione n. 4155 del 16/08/2022 e ss.mm.** alla Ditta Mirage Granito Ceramico S.p.A., avente sede legale in Via Giardini Nord, n. 225 in comune di Pavullo nel Frignano (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

- a)** alla sezione C1.2 "Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico" dell'Allegato I, la descrizione dell'assetto impiantistico relativo alle fasi di *Pressatura e Smaltatura e preparazione smalti* è **sostituita dalla seguente:**

Pressatura

*Nel sito sono presenti **n. 3 linee di pressatura continua nello Stabilimento 1 (PL11, PL12 e PL13, delle quali solo due in funzione in contemporanea) e n. 7 presse nello Stabilimento 2 (PH21, PH26, PH27, PH28, PH202, PH203 e PH204); a seguito della realizzazione delle modifiche comunicate a dicembre 2024, la pressa PH21 viene sostituita dalla pressa **PH201** e la pressa PH27 è sostituita e ridenominata **PH207**, senza variazioni del numero complessivo di presse presenti nello Stabilimento 2.***

Smaltatura e preparazione smalti

Nel sito sono presenti:

- *nello Stabilimento 1: n. 2 mulini tintometrici (MDC1, MDC2), n. 1 scioglitore tintometrico (SCC1) e n. 3 linee di smalteria (SMA12, SMA13 e SMA14 [funzionante in alternativa a SMA12 e SMA13], ciascuna provvista di stampante digitale, fatta eccezione per SMA13, che ne presenta n. 2);*
- *nello Stabilimento 2: n. 8 mulini smalti (MDS1÷8), n. 1 scioglitore tintometrico e n. 5 linee di smaltatura (SMA21, SMA22, SMA23, SMA24 e SMA25, delle quali SMA22, SMA24 e SMA25 con n. 1 stampante digitale e SMA21 e SMA23 con n. 2 stampanti digitali).*

- b)** il punto 9 della sezione D2.2 "Comunicazioni e requisiti di notifica" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente:**

9. Il gestore è tenuto a trasmettere ad Arpae di Modena e Comune di Pavullo nel Frignano **copia del certificato di analisi del primo autocontrollo** eseguito sui punti di emissione in atmosfera:

- **E41 ed E42** dello Stabilimento 2, a seguito della sostituzione della pressa PH21 con la nuova PH201;
 - **E52 ed E53** dello Stabilimento 2, seguito della sostituzione della pressa PH27 con la PH207;
 - **E8, E11, E22, E30, E31, E32, E33, E63 ed E65** dello Stabilimento 1 ed **E23** dello Stabilimento 2 a seguito del rilascio del presente provvedimento, al fine di attestare il rispetto dei nuovi limiti di concentrazione massima di “materiale particellare”.
- La documentazione dovrà essere trasmessa entro 60 giorni dalla data del campionamento.

c) il punto 10 della sezione D2.2 “Comunicazioni e requisiti di notifica” dell’Allegato I è da intendersi **eliminato**;

d) i punti 1 e 20 della sezione D2.4 “emissioni in atmosfera” dell’Allegato I sono **sostituiti dai seguenti**:

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.

STABILIMENTO 1

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E8 – pulizia pneumatica atomizzatori	PUNTO DI EMISSIONE E11 – pulizia pneumatica moduli pesatura presse	PUNTO DI EMISSIONE E22 – carico mulini discontinui e atomizzato	PUNTO DI EMISSIONE E30 – carico silos 1-16, 49-70	PUNTO DI EMISSIONE E31 – pulizia pneumatica rep. squadratura, aspirazione scelte SC15-SC16 e magazzino presse
Messa a regime	a regime §	a regime §	a regime §	a regime §	a regime §
Portata massima (Nm ³ /h)	2.200	2.200	30.000	21.000	2.400
Altezza minima (m)	8,5	8,5	12	12	12
Durata (h/giorno)	24	24	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	29	29	27	29	29
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

§ si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.9**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E32 – estraz. silos 1-16, 49-70 e carico moduli pesatura presse	PUNTO DI EMISSIONE E33 – reparto ATM Stab.1 e carico/scarico silos travaso 6-29	PUNTO DI EMISSIONE E63 – ATM5000	PUNTO DI EMISSIONE E65 – silos polveri provenienti da filtri
Messa a regime	a regime §	a regime §	a regime §	a regime §
Portata massima (Nm ³ /h)	25.000	44.000	45.000	1.800
Altezza minima (m)	12	20	20	15
Durata (h/giorno)	24	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	29	29	29	29
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	5 *
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	105	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	35 **	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>trimestrale (portata, polveri) annuale (NO_x)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

§ si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.9**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E105 – gruppo elettrogeno cabina 2	PUNTO DI EMISSIONE E114 – moduli pesatori, carico presse, spazzolatura uscita F12-F13, aspirazioni reparto lappatura, stuoiatura, squadratura Stab.1	PUNTO DI EMISSIONE E135 – ATM12 + cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E136 – linee pressatura (PL11, PL12, PL13, PL14)
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	4.500	60.000	60.000	50.000
Altezza minima (m)	2,5	13	20	15
Durata (h/giorno)	emergenza	24	24	24
Materiale particolato (mg/Nm ³)	---	10	22	16
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	---	5 *	5 *	5 *
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	190	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	35 **	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	---	---	310	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri) annuale (NO _x , CO)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E137 – alimentazione polveri PL11, PL12, PL13, PL14 e sbavatura	PUNTO DI EMISSIONE E138 – camino 1 essiccatoio ESS12	PUNTO DI EMISSIONE E139 – camino 2 essiccatoio ESS12	PUNTO DI EMISSIONE E141 – forno F12
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	40.000	12.000	13.000	17.600
Altezza minima (m)	15	15	15	20
Durata (h/giorno)	24	24	24	24 **
Materiale particolato (mg/Nm ³)	15	---	---	5
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	---	---	---
Piombo (mg/Nm ³)	---	---	---	0,5
Fluoro (mg/Nm ³)	---	---	---	5
S.O.V. (come C-org. Totale) (mg/Nm ³)	---	---	---	47
Aldeidi (mg/Nm ³)	---	---	---	18
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	---	105
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	---	413 ***
Concentrazione di odore (UO/m ³)	---	---	---	1.600 ****
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	---	---	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	---	---	§ trimestrale (portata, polveri, F, odori) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** emissione attiva solo in caso di mancato funzionamento del post-combustore termico di cui al punto di emissione in atmosfera E169.

*** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

**** il valore specificato è da intendersi come **valore prescrittivo** (non come valore limite); in caso di eventuale superamento, è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto D2.4.20bis.

§ **gli autocontrolli su E141 devono essere svolti solo nel caso in cui alla data prevista per l'autocontrollo (trimestre/semestre/anno) non sia funzionante il post-combustore di cui all'emissione E169**; diversamente, l'autocontrollo su E141 è sostituito da quello su E169.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E142 – camini AAC1 + RLW forno F12	PUNTO DI EMISSIONE E143 – camini AAC2 forno F12	PUNTO DI EMISSIONE E144 – emergenza forno F12	PUNTO DI EMISSIONE E145 – linee smalteria SMA12-SMA13-SMA14	PUNTO DI EMISSIONE E146 – rettifica SQ12 e lappatura LAP11
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	14.500 *	25.300 *	14.500	45.000	50.000
Altezza minima (m)	15	15	15	15	15
Durata (h/giorno)	24	24	emergenza	24	24
Materiale particolato (mg/Nm ³)	---	---	---	10	16
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	---	---	---	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	---	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* la portata indicata si può ridurre anche fino ad azzerarsi a seconda dei recuperi di calore attivi.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E147 – aspirazione pneumatica presse, essiccatoi, smalteria e forni	PUNTO DI EMISSIONE E148 – aspirazione linee scelta SC12, SC13, SC14	PUNTO DI EMISSIONE E149 – essiccatoio 1 linea stuoiatura ST1	PUNTO DI EMISSIONE E150 – essiccatoio 2 linea stuoiatura ST1	PUNTO DI EMISSIONE E151 – emergenza cogeneratore
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	2.500	10.000	1.500	1.500	17.500
Altezza minima (m)	15	15	15	15	20
Durata (h/giorno)	24	24	24	24	emergenza **
Materiale particolato (mg/Nm ³)	20	15	---	---	50 ***
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	---	---	---
S.O.V. (come C-org. Totale) (mg/Nm ³)	---	---	---	50	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)					95 ***
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)					15 *** ****
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)					240 ***
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---	---	Catalizzatore
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---	semestrale (portata, SOV)	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** si tratta di un'emissione di emergenza, la cui attività è prevista in caso di mancato funzionamento dell'atomizzatore ATM90; pertanto, **in via ordinaria non può essere attiva in contemporanea all'emissione E135.**

*** valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 15%.

**** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E152 – gruppo elettrogeno cabina 3	PUNTO DI EMISSIONE E154 – camino 1 essiccatoio ESS13	PUNTO DI EMISSIONE E155 – camino 2 essiccatoio ESS13	PUNTO DI EMISSIONE E157 – forno F13	PUNTO DI EMISSIONE E158 – camini AAC1 + RLW forno F13
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	8.000	12.000	13.000	18.750	20.250
Altezza minima (m)	3	15	15	20	15
Durata (h/giorno)	emergenza	24	24	24 *	24
Materiale particolato (mg/Nm ³)	---	---	---	5	---
Piombo (mg/Nm ³)	---	---	---	0,5	---
Fluoro (mg/Nm ³)	---	---	---	5	---
S.O.V. (come C-org. Totale) (mg/Nm ³)	---	---	---	50	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E152 – gruppo elettrogeno cabina 3	PUNTO DI EMISSIONE E154 – camino 1 essiccatoio ESS13	PUNTO DI EMISSIONE E155 – camino 2 essiccatoio ESS13	PUNTO DI EMISSIONE E157 – forno F13	PUNTO DI EMISSIONE E158 – camini AAC1 + RLW forno F13
Aldeidi (mg/Nm ³)	---	---	---	20	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	---	105	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	---	445 **	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	---	---	---	---	---
Concentrazione di odore (UO/m ³)	---	---	---	1.600 ***	---
Impianto di depurazione	---	---	---	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	§ trimestrale (portata, polveri, F, odori) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)	---

* emissione attiva solo in caso di mancato funzionamento del post-combustore termico di cui al punto di emissione in atmosfera E169.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

*** il valore specificato è da intendersi come **valore prescrittivo** (non come valore limite); in caso di eventuale superamento, è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto D2.4.20bis.

§ gli autocontrolli su E157 devono essere svolti solo nel caso in cui alla data prevista per l'autocontrollo (trimestre/semestre/anno) non sia funzionante il post-combustore di cui all'emissione E169; diversamente, l'autocontrollo su E157 è sostituito da quello su E169.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E159 – camino AAC2 forno F13	PUNTO DI EMISSIONE E160 – emergenza forno F13	PUNTO DI EMISSIONE E161 – linee rettifica SQ13-SQ14	PUNTO DI EMISSIONE E169 – post-combustore forni 12 e 13
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	35.300	18.750	64.000	40.000
Altezza minima (m)	15	15	15	18
Durata (h/giorno)	24	emergenza	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	---	---	15	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	---	---	5 *	---
S.O.V. (come C-org. Totale) (mg/Nm ³)	---	---	---	44
Aldeidi (mg/Nm ³)	---	---	---	17
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	---	105
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	---	405 **
Concentrazione di odore (UO/m ³)	---	---	---	600 ***
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	Post-combustore termico
Frequenza autocontrolli	---	---	semestrale (portata, polveri)	# trimestrale (portata, odori) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (NO _x)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

*** il valore specificato è da intendersi come **valore prescrittivo** (non come valore limite); in caso di eventuale superamento, è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto D2.4.20bis.

in condizioni di funzionamento del post-combustore termico servito da E169, il monitoraggio deve avvenire con le seguenti modalità:

- portata, polveri, F e Pb devono essere determinati **a valle dei filtri a tessuto delle singole emissioni E141 ed E157**, sui due singoli condotti di adduzione degli effluenti gassosi al post-combustore termico;
- portata, concentrazione di odore, SOV, aldeidi e NO_x devono essere determinati **a valle del post-combustore termico**.

Nel caso in cui il post-combustore termico non sia attivo, l'autocontrollo su E169 è sostituito dagli autocontrolli su E141 ed E157.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E181 – linea termoretrazione CONF12	PUNTO DI EMISSIONE E182 – linea termoretrazione CONF13	PUNTO DI EMISSIONE E190 – camino 1 essiccatoio ESS14	PUNTO DI EMISSIONE E191 – camino 2 essiccatoio ESS14	PUNTO DI EMISSIONE E205 – linea lappatura LAP12
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	4.000	8.000	12.000	13.000	25.000
Altezza minima (m)	9	9	15	15	15
Durata (h/giorno)	24	24	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	---	---	---	---	30
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	---	---	---	---	5 *
Impianto di depurazione	---	---	---	---	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

STABILIMENTO 2

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E18 – dosaggio materie prime e carico mulini macinazione materie prime	PUNTO DI EMISSIONE E23 – pulizia pneumatica reparto macinazione e ATM	PUNTO DI EMISSIONE E41 – pulizia pneumatica moduli presse 1,2,3, presse PH201, PH202, PH203, estrazione silos presse ed essiccatoi 201 e 202	PUNTO DI EMISSIONE E42 – estrazione moduli pesatura 1,2,3 e presse PH201, PH202, PH203
Messa a regime	a regime	a regime §	a regime §	a regime §
Portata massima (Nm ³ /h)	31.000	2.200	2.000	74.000
Altezza minima (m)	15	12	12	12
Durata (h/giorno)	24	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	28	29	30	25
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	5 **
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

§ si veda quanto prescritto al precedente punto D2.2.9.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E52 – estrazione moduli pesatura 4,5,6 e presse PH26, PH207, PH28, PH205	PUNTO DI EMISSIONE E53 – pulizia pneumatica moduli presse 4,5,6, presse PH26, PH207, PH28, PH205, essiccatoi 203, 204, 205, reparto smalteria, entrata forni	PUNTO DI EMISSIONE E84 – smalteria 23,24,25 e macinazione smalti	PUNTO DI EMISSIONE E88 – linee smalteria 21,22
Messa a regime	a regime §	a regime §	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	110.000	2.300	31.000	28.000
Altezza minima (m)	14	14	12	12
Durata (h/giorno)	24	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	28	30	10	10
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

§ si veda quanto prescritto al precedente punto D2.2.9.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E92 – officina	PUNTO DI EMISSIONE E101 – emergenza cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E106 – gruppo elettrogeno cabina 6	PUNTO DI EMISSIONE E107 – gruppo elettrogeno cabina 6 bis	PUNTO DI EMISSIONE E108 – gruppo elettrogeno cabina 7
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	2.400	17.500	4.500	3.600	500
Altezza minima (m)	8	13	2,5	2,5	1,5
Durata (h/giorno)	8	emergenza	emergenza	emergenza	emergenza
Materiale particolato (mg/Nm ³)	---	130 *	---	---	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	---	---	---	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	500 *	---	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	500 * **	---	---	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	---	650 *	---	---	---
Impianto di depurazione	---	catalizzatore	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

* valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 5%.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E113 – linee scelta SC201, SC202, SC203, SC204, SC205, SC206	PUNTO DI EMISSIONE E133 – ATM22 + cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E134 – linee rettifica SQ203 e SQ204	PUNTO DI EMISSIONE E153 – linee rettifica SQ201 e SQ202
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	25.000	70.000	50.000	52.000
Altezza minima (m)	11	10	10	15
Durata (h/giorno)	24	24	24	24
Materiale particolato (mg/Nm ³)	10	22	15	16
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	5 *	5 *
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	190	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	35 **	---	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	---	310	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri) annuale (NO _x , CO)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E163 – forni F22-F24	PUNTO DI EMISSIONE E164 – emergenza forno F21	PUNTO DI EMISSIONE E165 – raffreddamento RLW forno F21	PUNTO DI EMISSIONE E166 – raffreddamento AAC1 forno F21
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	42.000	20.000	14.500	22.800
Altezza minima (m)	20	15	12	12
Durata (h/giorno)	24	emergenza	24	24
Materiale particolato (mg/Nm ³)	5	---	---	---
Piombo (mg/Nm ³)	0,48	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E163 – forni F22-F24	PUNTO DI EMISSIONE E164 – emergenza forno F21	PUNTO DI EMISSIONE E165 – raffreddamento RLW forno F21	PUNTO DI EMISSIONE E166 – raffreddamento AAC1 forno F21
Fluoro (mg/Nm ³)	4,8	---	---	---
S.O.V. (come C-org. Totale) (mg/Nm ³)	48	---	---	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	18	---	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	105	---	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	405 *	---	---	---
Concentrazione di odore (UO/m ³)	3.325 **	---	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	---	---	---
Frequenza autocontrolli	trimestrale (portata, polveri, F, odori) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)	---	---	---

* limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

** il valore specificato è da intendersi come **valore prescrittivo** (non come valore limite); in caso di eventuale superamento, è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto **D2.4.20bis**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E167 – raffreddamento AAC2 forno F21	PUNTO DI EMISSIONE E168 – pulizia pneumatica linee SQ200, SQ201, SQ202, SQ203, SQ204, SQ205 e uscita forni F21-F22-F23-F24	PUNTO DI EMISSIONE E170 – forno 21-23	PUNTO DI EMISSIONE E171 – camini AAC1 + RLW forno 22
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	41.000	1.500	40.000	20.450
Altezza minima (m)	12	15	20	15
Durata (h/giorno)	24	24	24 **	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	---	15	5	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	---	5 *	---	---
Piombo (mg/Nm ³)	---	---	0,48	---
Fluoro (mg/Nm ³)	---	---	4,8	---
S.O.V. (come C-org. Totale) (mg/Nm ³)	---	---	47	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	---	---	19	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	105	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	---	405 ***	---
Concentrazione di odore (UO/m ³)	---	---	1.765 ****	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	§ trimestrale (portata, polveri, F, odori) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** emissione attiva solo in caso di mancato funzionamento del post-combustore termico di cui al punto di emissione in atmosfera E201.

*** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

**** il valore specificato è da intendersi come **valore prescrittivo** (non come valore limite) **esclusivamente quando è attiva l'emissione diretta in atmosfera e non in caso di convogliamento dei fumi di cottura al post-combustore termico di cui all'emissione E201 (in questo caso, la concentrazione di odore misurata è da considerare esclusivamente ai fini del calcolo della resa di abbattimento del post-combustore)**; in caso di eventuale superamento, è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto **D2.4.20bis**.

§ **gli autocontrolli su E170 devono essere svolti solo nel caso in cui alla data prevista per l'autocontrollo (trimestre/semestre/anno) non sia funzionante il post-combustore di cui all'emissione E201**; diversamente, l'autocontrollo su E170 è sostituito da quello su E201.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E172 – camini AAC2 forno 22	PUNTO DI EMISSIONE E173 – emergenza forno 22	PUNTO DI EMISSIONE E174 – camini AAC1 + RLW forno 23	PUNTO DI EMISSIONE E175 – camini AAC2 forno 23	PUNTO DI EMISSIONE E176 – emergenza forno 23
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	34.200	20.000	20.450	34.200	20.000
Altezza minima (m)	15	15	15	15	15
Durata (h/giorno)	24	emergenza	24	24	emergenza
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E177 – linea termoretrazione CONF201	PUNTO DI EMISSIONE E178 – linea termoretrazione CONF202	PUNTO DI EMISSIONE E179 – linea termoretrazione CONF203	PUNTO DI EMISSIONE E180 – linea termoretrazione CONF204
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	4.000	4.000	4.000	4.000
Altezza minima (m)	9	9	9	9
Durata (h/giorno)	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E183 – essiccatoio ESS201	PUNTO DI EMISSIONE E184 – essiccatoio ESS202	PUNTO DI EMISSIONE E187 – linea squadratura SQ205 e pulizia zona uscita forni	PUNTO DI EMISSIONE E189 – tramogge e linea carico terre
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	8.000	8.000	30.000	21.000
Altezza minima (m)	9	9	15	13
Durata (h/giorno)	24	24	24	24
Materiale particolato (mg/Nm ³)	---	---	23	21
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	---	---	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E192 – ATM23 + cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E193 – carico/scarico sili atomizzati, area atomizzatori e carico tramoggia atomizzata da esterno	PUNTO DI EMISSIONE E194 – essiccatoio ESS203
Messa a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	70.000	90.000	8.000
Altezza minima (m)	20	15	12
Durata (h/giorno)	24	24	24
Materiale particolato (mg/Nm ³)	22	27	---
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	5 *	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	190	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	35 **	---	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	310	---	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	---
Frequenza autocontrolli	trimestrale (portata, polveri) annuale (NO _x , CO)	semestrale (portata, polveri)	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E195 – essiccatoio ESS204	PUNTO DI EMISSIONE E196 – essiccatoio ESS205	PUNTO DI EMISSIONE E197 – camini AAC1 RWL forno 24	PUNTO DI EMISSIONE E198 – camini AAC2 forno 24	PUNTO DI EMISSIONE E199 – emergenza forno 24
Messa a regime	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	8.000	8.000	20.450	34.200	22.000
Altezza minima (m)	13	13	15	15	15
Durata (h/giorno)	24	24	24	24	emergenza
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E200 – linea squadratura SQ200	PUNTO DI EMISSIONE E201 – post-combustore forni F21-F23	PUNTO DI EMISSIONE E206 – carico terre e materie prime ventilate Stab. 2
Messa a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima (Nm ³ /h)	30.000	40.000	17.000
Altezza minima (m)	15	18	16
Durata (h/giorno)	24	24	24
Materiale particolato (mg/Nm ³)	23	---	30
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	5 *	---	5 *
S.O.V. (come C-org. Totale) (mg/Nm ³)	---	47	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	---	19	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	---	105	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	---	405 **	---
Concentrazione di odore (UO/m ³)	---	700 ***	---
Impianto di depurazione	Filtro a tessuto	Post-combustore termico	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	semestrale (portata, polveri)	**** trimestrale (portata, odori) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (NO _x)	semestrale (portata, polveri)

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

*** il valore specificato è da intendersi come “valore guida” ed esclusivamente per le misure effettuate a valle del post-combustore termico; in caso di eventuale superamento, è fatto obbligo di dare seguito a quanto prescritto al successivo punto **D2.4.20**.

**** in condizioni di funzionamento del post-combustore termico, il monitoraggio deve avvenire con le seguenti modalità:

- portata, polveri, F e Pb devono essere determinati **a valle del filtro a tessuto dell'emissione E170**, sul condotto di adduzione degli effluenti gassosi al post-combustore termico;

- portata, SOV, aldeidi e NO_x devono essere determinati **a valle del post-combustore termico**;

- la concentrazione di odore deve essere determinata **a valle del post-combustore termico** e anche **a monte dello stesso**, sull'emissione E170.

Nel caso in cui il post-combustore termico non sia attivo, l'autocontrollo su E201 è **sostituito dall'autocontrollo su E170**.

FABBRICATO STOCCAGGIO/PREPARAZIONE ORDINI

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE E202 – linea termoretrazione CONF 501	PUNTO DI EMISSIONE E203 – linea termoretrazione CONF 502	PUNTO DI EMISSIONE E204 – gruppo elettrogeno di emergenza
Messa a regime	§	§	---
Portata massima (Nm ³ /h)	6.000	6.000	---
Altezza minima (m)	15	15	---
Durata (h/giorno)	24	24	emergenza
Impianto di depurazione	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---

§ si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.4** e **D2.4.5**.

20. La verifica del rispetto del “valore guida” di emissione di sostanze odorigene per l’emissione **E201** deve **proseguire con cadenza trimestrale** (4 analisi/anno) **per un ulteriore anno a decorrere dalla comunicazione di Arpae prot. n. 201816 del 08/11/2024**, contestualmente ai monitoraggi periodici prescritti per gli altri inquinanti.

È necessario eseguire queste verifiche **anche a monte dell’impianto di post-combustione**, in concomitanza con gli autocontrolli su E201, come dettagliato al precedente punto 1, per monitorare le performance dell’impianto stesso; nel caso in cui il post-combustore sia inattivo, è necessario invece procedere alle verifiche del “**valore prescrittivo**” direttamente sull’emissione **E170**, come specificato al precedente punto 1.

Tutte le analisi di Unità Odorimetriche devono essere espresse sia in termini di *concentrazione di odore*, sia in termini di *flusso di odore*.

Il valore di concentrazione di odore indicato al precedente punto 1 per **E201** deve essere inteso come “valore guida” e non come valore limite di emissione; in caso di un suo eventuale superamento in uno dei monitoraggi periodici del gestore, dovrà esserne data comunicazione ad Arpae nel minor tempo possibile e nei tempi tecnici strettamente necessari, allegando una relazione tecnica descrittiva della tipologia produttiva in corso durante l’effettuazione dei controlli, delle circostanze che possono aver determinato il superamento e degli interventi effettuati o in programma al fine di limitare o contenere le emissioni odorigene.

I risultati degli ulteriori quattro controlli della concentrazione di odore devono essere comunicati e presentati ad Arpae, **entro 60 giorni dalla data dell’ultimo campionamento**, con un’apposita relazione tecnica riassuntiva degli esiti dei monitoraggi, in cui vengano riportati, oltre alla concentrazione di odore, anche i seguenti dati:

- portate emissive delle emissioni,
- m² prodotti al giorno,
- produzione in atto al momento della misura relativa a formato e spessore,
- tipologia e quantità di inchiostri applicati,

in modo da permettere una completa valutazione del rispetto nel tempo del “valore guida” fissato, nonché le performance di abbattimento del post-combustore termico (confronto tra livelli di odore a monte e a valle dello stesso); alla relazione devono inoltre essere allegati i rapporti di prova analitici.

In caso di mancato rispetto del “valore guida”, il gestore è tenuto a comunicare quali interventi di mitigazione intenda adottare, descrivendo le soluzioni tecnico/impiantistiche e/o gestionali individuate adeguate allo scopo, al fine di realizzare un efficace contenimento delle emissioni odorigene. Sulla base dei dati e delle evidenze riscontrabili in tale relazione tecnica, nonché alla luce di riscontri inerenti la presenza/assenza di problematiche di emissioni odorigene nel territorio circostante, anche su eventuale espressa richiesta del gestore, l’Autorità Competente potrà prevedere modifiche autorizzative relativamente alla conferma o meno dei monitoraggi della concentrazione di odore, alla loro periodicità, all’eventuale adeguamento del “valore guida” di emissione odorigena e all’eventuale realizzazione dei piani di adeguamento.

e) la sezione D3.1.10 “Monitoraggio e Controllo Suolo e Acque sotterranee” dell’Allegato I è **sostituita dalla seguente:**

D3.1.10 Monitoraggio e Controllo Suolo e Acque sotterranee

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report gestore
		Gestore	Arpae		
Verifica della tenuta delle cisterne di gasolio interrato	controllo visivo	mensile	triennale	elettronica e/o cartacea limitatamente alle anomalie/malfunzionamenti che richiedono interventi specifici	annuale
Verifica cisterne olio nuovo ed esausto a servizio dei cogeneratori	controllo visivo	mensile	triennale	elettronica e/o cartacea limitatamente alle anomalie/malfunzionamenti che richiedono interventi specifici	---
Verifica del livello delle vasche dei depuratori e contenenti le acque depurate	controllo visivo	giornaliero	triennale	elettronica e/o cartacea limitatamente alle anomalie/malfunzionamenti che richiedono interventi specifici	annuale
Monitoraggio piezometro P2 "ex collina fanghi ceramici"	misura piezometrica	semestrale	triennale	elettronica e/o cartacea	annuale **
	analisi chimica – concentrazione B e Pb *	semestrale	triennale	elettronica e/o cartacea	annuale **

* il monitoraggio del piezometro deve rispettare le seguenti condizioni:

- qualora si dovessero riscontrare concentrazioni di Piombo superiori al limite della Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 (0,01 mg/l) e/o concentrazioni di Boro superiori ai valori sino ad ora rilevati (ad es. pari al doppio della media sino ad ora calcolata), la Ditta dovrà **darne comunicazione ad Arpae di Modena e Comune** e provvedere ad **effettuare una campagna di controllo analitico su Piombo e Boro entro il mese successivo** sul piezometro P2;
- oltre ad annotare su apposito registro (elettronico o cartaceo) i monitoraggi piezometrici e chimici effettuati, in sede di Report annuale la Ditta dovrà **relazionare brevemente sull'attività di monitoraggio svolta e sui risultati ottenuti**.

** contestualmente alla trasmissione del report annuale di cui al punto D2.2.1, il gestore è tenuto a trasmettere una **relazione illustrante gli esiti del monitoraggio svolto sul piezometro P2**, allo scopo di verificare l'accettabilità della completa eliminazione di ogni monitoraggio residuo sulla "collina fanghi ceramici".

f) la tabella di cui al punto 1.a) della sezione C "Sezione prescrittiva" dell'Allegato II all'AIA è sostituita dalla seguente:

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

7.3	sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti					Operazioni di recupero R13, R5
7.3.3 lett.a	Operazioni di recupero: macinazione e recupero nell'industria ceramica e dei laterizi					
Codice EER	Descrizione codice EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
10.12.01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico (SCARTI CRUDI NON SMALTATI)	---	---	---	---	Prodotti ottenuti: 7.3.4 lett.a: piastrelle ceramiche e impasti ceramici nelle forme usualmente commercializzate
Subtotale 7.3		100	200	7.200	7.200	

12.6	fanghi, acque, polveri e rifiuti solidi da processi di lavorazione e depurazione acque ed emissioni aeriformi da industria ceramica					Operazioni di recupero R13, R5
12.6.3 lett.a	Operazioni di recupero: industrie ceramiche della produzione di piastrelle che adottino sistemi di macinazione delle materie prime. L'impiego massimo consentito nelle miscele per il supporto è limitato al 2% sul secco.					
Codice EER	Descrizione codice EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
08.02.02	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici (FANGHI PALABILI UMIDITÀ 15%I)	100	200	<u>100</u>	<u>100</u>	Prodotti ottenuti: 12.6.4 lett.a: piastrelle nelle forme usualmente commercializzate 12.6.4 lett.b: impasti ceramici nelle forme usualmente commercializzate
10.12.03	Polveri e particolato	100	150	<u>100</u>	<u>100</u>	
10.12.99	Rifiuti non specificati altrimenti (SCARTO CRUDO CON E SENZA SMALTO CRUDO)	100	150	<u>7.500</u>	<u>7.500</u>	
Subtotale 12.6		300	500	7.700	7.700	

TOTALE	---	---	14.900	14.900	---
---------------	-----	-----	---------------	---------------	-----

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 4155 del 16/08/2022 e ss.mm.**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 4155 del 16/08/2022 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Mirage Granito Ceramico S.p.A. e al Comune di Pavullo nel Frignano tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Frignano;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.